

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DETERMINAZIONE N. 74 DEL 2 novembre 2023

Oggetto: *“Verifica tecnico-attuariale delle gestioni amministrate dall'INPS con predisposizione di bilanci tecnici”.*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 1994 n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997 n.366;

Visto il Decreto-Legge del 10 maggio 2023, n. 51 *“Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 87, e in particolare l'art. 1, comma 2;

Visto il D.P.C.M. del 15 giugno 2023 con cui la dott.ssa Micaela Gelera è stata nominata Commissario straordinario dell'Istituto, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di Amministrazione ai sensi della vigente disciplina;

Visto il D.M. dell'11 febbraio 2022 di nomina del Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022;

Il Commissario Straordinario

Visto il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005 e modificato con determinazione commissariale n. 85 del 12 aprile 2010, e in particolare gli articoli 153 e 154;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 115 del 21 dicembre 2020, avente ad oggetto "*Verifica tecnico-attuariale delle gestioni amministrate dall'INPS con predisposizione di bilanci tecnici*";

Considerata la necessità di predisporre i bilanci tecnici delle gestioni amministrate dall'INPS con cadenza triennale, ai sensi dei citati articoli 153 e 154 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'INPS;

Visto il Decreto 29 novembre 2007 del Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze "*Determinazione dei criteri per la compilazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria*", che nel disciplinare i criteri per la predisposizione dei bilanci tecnici degli enti previdenziali di cui ai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509 e 10 febbraio 1996, n. 103, prevede proiezioni trentennali;

Tenuto conto del quadro macroeconomico delineato nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2023 del 27 settembre 2023;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 11444 del 17 ottobre 2023 con la quale sono stati indicati i parametri per la redazione del bilancio tecnico in base alle ipotesi adottate a livello nazionale per l'intero sistema pensionistico pubblico e rappresentate le variabili macroeconomiche di lungo periodo individuate in sede di Conferenza dei servizi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del citato D.M. 29 novembre 2007;

Vista la relazione della Direzione Generale;

Su proposta del Direttore generale

DETERMINA

di disporre la verifica tecnico-attuariale delle gestioni amministrate a ripartizione e delle gestioni in regime di capitalizzazione, mediante predisposizione di bilanci tecnici, sulla base dei seguenti criteri di carattere generale:

- per le gestioni che assicurano prestazioni di natura temporanea, la proiezione deve essere riferita a un arco temporale decennale (2023-2032), ai sensi dell'art. 153 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'INPS, a decorrere dal 1° gennaio 2023, con un quadro normativo di riferimento aggiornato alla data 30 settembre 2023;
- per le gestioni pensionistiche, la proiezione deve essere estesa ad un arco temporale di trent'anni (2023-2052), al fine di cogliere le linee di tendenza di lungo periodo, con un quadro normativo di riferimento aggiornato alla data 30 settembre 2023;
- per le gestioni in regime di capitalizzazione di cui all'art. 154 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'INPS, la proiezione delle riserve tecniche a copertura degli impegni previsti deve essere predisposta per un arco temporale decennale (2023-2032);
- per la predisposizione del bilancio tecnico consolidato di tutte le gestioni amministrate, si deve tener conto di un orizzonte temporale decennale;
- il quadro demografico di riferimento è basato sulle ultime previsioni ISTAT (scenario mediano) con base anno 2022, che definisce la dinamica della mortalità e fornisce lo scenario per la previsione del numero complessivo degli assicurati-contribuenti. Per alcune gestioni, i tassi di attività da applicare alla popolazione in età attiva per l'intero periodo di proiezione, potranno tenere conto della specifica normativa della gestione e del prevedibile andamento occupazionale del particolare settore economico di riferimento;
- il quadro macroeconomico di riferimento fino all'anno 2026 è quello delineato nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2023 del 27 settembre 2023, mentre a partire dall'anno 2027 le variabili economiche di riferimento sono quelle contenute nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali indicata in premessa, che individua i parametri per la redazione del bilancio tecnico in base alle ipotesi adottate a livello nazionale per l'intero sistema pensionistico pubblico.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Micaela Gelera